



Seduta del Consiglio Comunale

Deliberazione n° 75/2014 del 05/09/2014

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC - COMPONENTE TASI - ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di Settembre in LATINA nella Sede Comunale,

Il Consiglio

1	DI GIORGI GIOVANNI	P	18	LUCANTONIO CORRADO	P
2	CALANDRINI NICOLA	P	19	CIRILLI FABIO	P
3	MALVASO VINCENZO	P	20	FUOCO MARCO	P
4	DI MATTEO IVANO	A	21	DE MARCHIS GIORGIO	A
5	IALONGO GIORGIO	P	22	PORCARI FABRIZIO	P
6	FURLANETTO FAUSTO	P	23	MANSUTTI MAURIZIO	P
7	ANZALONE MAURO	A	24	ZULIANI NICOLETTA	P
8	FRAGIOTTA PAOLO	A	25	MATTIOLI FABRIZIO	P
9	DI GIROLAMO MARINO	P	26	SARUBBO OMAR	P
10	COLUZZI GIUSEPPE	P	27	CARNEVALE ARISTIDE	A
11	TIERO RAIMONDO	A	28	COZZOLINO ALESSANDRO	P
12	CATANI ALESSANDRO	A	29	DE AMICIS ENZO	A
13	RIPEPI MARCELLO	P	30	FIORAVANTE MARCO	A
14	LODI ROBERTO	P	31	CHIARATO GIOVANNI	P
15	TONTINI FABIO	A	32	BRUNI CESARE	P
16	PATARINI MAURIZIO	P	33	PALOMBO ANDREA	P
17	BRACCHI LUCA	P			

Presiede BRUNI CESARE
Assiste AVV. PASQUALE RUSSO

COPIA CONFORME



L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 09,30, nella sala delle adunanze del Comune di Latina, aperta al pubblico, convocato con appositi avvisi, affissione all'Albo Pretorio dell'O.d.G. da trattare nell'odierna seduta, e partecipazione al Prefetto, si è riunito il Consiglio Comunale in SECONDA convocazione.

Eseguito l'appello nominale dei Consiglieri in carica, da parte del Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, alle ore 17,13, risultano:

Presenti n.23 (Di Giorgi, Calandrini, Malvaso, Ialongo, Furlanetto, Di Girolamo, Coluzzi, Ripepi, Lodi, Patarini, Bracchi, Lucantonio, Cirilli, Fuoco, Porcari, Mansutti, Zuliani, Mattioli, Sarubbo, Cozzolino, Chiarato, Bruni, Palombo)

Assenti n.10 (Di Matteo, Anzalone, Fragiotta, Tiero, Catani, Tontini, De Marchis, Carnevale, De Amicis, Fioravante)

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000 il Segretario Generale: avv. Pasquale Russo.

Sono presenti gli Assessori Comunali: Alessandro Calvi e Giuseppe Di Rubbo.

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, introduce il **SESTO** punto all'O.d.G. avente per oggetto: "approvazione regolamento IUC – componente TASI – aliquote e detrazioni per l'anno 2014"

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta relativa alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Tributi, Dott. Quirino Volpe, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Programmazione e Bilancio, Dott. Quirino Volpe, circa la regolarità contabile (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

"Premesso che

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 669 del predetto articolo prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- in base al comma 676, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille; Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;

- ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;



Considerato che il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 pubblicata sulla G. U. n. 102 del 5 maggio 2014 ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina della TASI, incidendo in particolare sui seguenti aspetti:

- ai sensi del comma 677, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti precedentemente indicati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D. L. n. 201/2011;

- in base al comma 678, per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 che detta disposizioni per l'approvazione dei regolamenti di province e comuni diretti a disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, applicabile alla TASI in virtù di quanto disposto dalle norme della Legge n. 147/2013 ed in particolare dall'art. 1, comma 702 della stessa;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19 maggio 2014 con la quale sono state determinate, in via provvisoria, le aliquote e detrazione della TASI per l'anno 2014;

Constatato che l'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 stabilisce il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" ed inoltre recita: "I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamati

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, che dispone un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

Rilevato che l'art. 2-bis del citato D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2014 dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento...";

Rilevato che il comma 683 della predetta Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta; per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Visto l'art. 1, commi 380-ter e 380-quater della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013) introdotti dal comma 730 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014) relativi alla quantificazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014;



Richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 550 del 4 luglio 2014, con la quale sono confermate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014, già fissate per l'anno 2013 con Deliberazione di C. C. n. 62 del 22 ottobre 2013;

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D. L. n. 201/2011, come modificato dal comma 707 della Legge n. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria (IMU) non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché agli immobili assimilati all'abitazione principale; sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 2, lettera a) del D. L. n. 102/2013, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; non è dovuta l'imposta sui fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, in virtù del comma 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto opportuno per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili sopra richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, applicare l'aliquota del 3,3 per cento solo alle abitazioni principali ed a quelle assimilate per legge e per regolamento, non soggette all'IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, avvalendosi della facoltà di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore dell'abitazione principale;

Ritenuto, quindi, opportuno riconoscere le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, pertinenze ed immobili assimilati come da schema seguente:

- detrazione di € 200,00 per le unità immobiliari con rendita catastale fino ad € 350,00;
- detrazione di € 100,00 per le unità immobiliari con rendita catastale da 350,01 fino ad € 450,00;
- nessuna detrazione per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 450,00.

La rendita catastale di riferimento, al fine della determinazione della detrazione per l'abitazione principale, è quella della sola unità adibita ad abitazione principale senza considerare l'eventuale pertinenza, e senza rapportarla alla quota di possesso del singolo contribuente;

Tenuto conto che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dal comma 677 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014 (per mille)	Aliquota IMU 2014 (per mille)	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0	6	6	6
Abitazione principale di cat. diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,3	ESENTE	3,3	6
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	3,3	ESENTE	3,3	6
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come dal D. M. delle Infrastrutture del 22/04/2008	3,3	ESENTE	3,3	6
Ex casa coniugale assegnata al coniuge	3,3	ESENTE	3,3	6
Unico immobile, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, Forze di polizia ad ordinamento civile nonché al Corpo nazionale dei vigili del fuoco	3,3	ESENTE	3,3	6
Unità immobiliare posseduta da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari	3,3	ESENTE	3,3	6
Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero	3,3	ESENTE	3,3	6
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale	0	10,6	10,6	10,6



pubblica, comunque denominati				
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0	ESENTE	0	10,6
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0	ESENTE	0	2
Immobili strumentali all'attività di impresa ovvero all'esercizio di arti e professioni	0	9,1	9,1	10,6
Immobili locati con patti concordati	0	7,6	7,6	10,6
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle indicate nei punti precedenti	0	10,6	10,6	10,6

Visto il comma 682 della Legge n. 147/2013, in base al quale, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 681 della Legge n. 147/2013, in virtù del quale l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa tra il 10 ed il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo dovuto; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Tenuto conto che l'art. 13, comma 2 del D. L. n. 201/2011, come modificato dalla L. n. 147/2013, attribuisce ai Comuni la facoltà di assimilare all'abitazione principale quella posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, nonché quella posseduta in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, in entrambi i casi a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerato che l'art. 1, comma 165 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 attribuisce a ciascun ente impositore il potere di determinare la misura annua degli interessi dovuti a seguito di inadempimento ovvero di dilazione di pagamento, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale e, quindi, interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 168 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 pone a carico degli enti locali l'onere di stabilire per ciascun tributo di propria competenza gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti ovvero non sono effettuati i rimborsi, stabilendo, in caso di inottemperanza, l'applicabilità della disciplina prevista dall'art. 25 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Ritenuto, pertanto, doveroso predisporre un Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI, applicabile nel Comune di Latina, a decorrere dal 1° gennaio 2014, per definire gli elementi sopra richiamati nonché per specificare in maniera più dettagliata gli aspetti già disciplinati dalla norma statale;

Visto l'art. 13, comma 15 del D. L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 che sancisce l'obbligo, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, di inviare tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti è sanzionato con il blocco delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Visto l'art. 13, comma 13-bis del D. L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 che stabilisce la necessità, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, di inviare le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riguardante le attribuzioni del Consiglio Comunale e l'art. 48 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere della Commissione Bilancio;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;



DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente recepite, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'allegato Regolamento per la disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), componente della IUC;

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014:

- abitazione principale, relative pertinenze ed immobili assimilati, per legge e per regolamento all'abitazione principale, esclusi quelli di categoria A/1, A/8 e A/9: 3,3 per mille;
- tutte le altre fattispecie imponibili, diverse dall'abitazione principale: 0 per mille.

Di riconoscere le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, relative pertinenze ed immobili assimilati, per legge e per regolamento, esclusi quelli di categoria A/1, A/8 e A/9:

- detrazione di € 200,00 per le unità immobiliari con rendita catastale fino ad € 350,00;
- detrazione di € 100,00 per le unità immobiliari con rendita catastale da 350,01 fino ad € 450,00;
- nessuna detrazione per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 450,00.

La rendita catastale di riferimento, al fine della determinazione della detrazione per l'abitazione principale, è quella della sola unità adibita ad abitazione principale senza considerare l'eventuale pertinenza, e senza rapportarla alla quota di possesso del singolo contribuente;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

Di incaricare il Dirigente del Servizio Tributi per gli atti conseguenti e di procedere alla pubblicazione del Regolamento con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative."

=====

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, pone in votazione, con il sistema della forma palese per alzata di mano, l'inversione dei punti all'ordine del giorno, così come stabilito in conferenza capigruppo, per cui, una volta giunto il parere, sull'emendamento congiunto a firma dei capigruppo, da parte del collegio dei revisori dei conti, procedere con il punto 6) che, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, chiede ai presentatori di ritirare gli emendamenti depositati in precedenza.

Prendono la parola i Consiglieri Comunali Sarubbo e Cirilli i quali ritirano gli emendamenti dei gruppi di appartenenza rispettivamente presentati (i cui interventi sono riportati integralmente nel verbale originale in stenotipia)

Relaziona l'Assessore Alessandro Calvi.

Prendono la parola diversi Consiglieri (i cui interventi sono riportati integralmente nel verbale originale in stenotipia): Sarubbo, Mansutti

Alle ore 17,55 si alternano alla Presidenza del Consiglio il Presidente, Nicola Calandrini al Vice-Presidente, Cesare Bruni.

Alle ore 18,04 si alternano alla Presidenza del Consiglio il Vice-Presidente, Cesare Bruni, al Presidente, Nicola Calandrini.

Proseguono gli interventi da parte di diversi Consiglieri (i cui interventi sono riportati integralmente nel verbale originale in stenotipia) Cirilli, Vice-Presidente Bruni, Cirilli, Zuliani, Chiarato

Alle ore 18,53 escono i Consiglieri Comunali Maurizio Mansutti ed Andrea Palombo ed entra il Consigliere Comunale Enzo De Amicis.

Proseguono gli interventi da parte di diversi Consiglieri (i cui interventi sono riportati integralmente nel verbale originale in stenotipia): Ialongo, Vice-Presidente Bruni, Sindaco on. avv. Giovanni Di Giorgi.

Alle ore 19,03 si alternano alla Presidenza del Consiglio il Vice-Presidente, Nicoletta Zuliani, al Vice-Presidente, Cesare Bruni.



Alle ore 19,18 si alternano alla Presidenza del Consiglio il Vice-Presidente, Cesare Bruni, al Vice-Presidente, Nicoletta Zuliani.

Alle ore 19,32 escono i Consiglieri Comunali Fabrizio Mattioli e Fabrizio Porcari.

Prendono la parola, per dichiarazione di voto, diversi Consiglieri (i cui interventi sono riportati integralmente nel verbale originale in stenotipia): Cozzolino, Cirilli, Bracchi, Chiarato, Sarubbo, Coluzzi.

Il **Vice-Presidente** del Consiglio, Cesare **Bruni**, preso atto che non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, **pone a votazione**, con il sistema della forma palese per chiamata nominativa l'**emendamento**, a firma dei capigruppo consiliari Fabio Cirilli, Alessandro Cozzolino, Giorgio Ialongo, Roberto Lodi e Giovanni Chiarato, alla proposta di deliberazione vista ed esaminata avente per oggetto: "approvazione regolamento IUC – componente TASI – aliquote e detrazioni per l'anno 2014" che viene allegato alla presente deliberazione.

A seguito dei movimenti verificatisi in aula, sono presenti n.20 Consiglieri, ed assenti n.13 Consiglieri: Di Matteo, Anzalone, Fragiotta, Tiero, Catani, Tontini, De Marchis, Porcari, Mansutti, Mattioli, Carnevale, Fioravante e Palombo.

L'**esito** della **votazione**, accertato e proclamato dal Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, è il seguente:

Presenti n.20 (Di Giorgi, Calandrini, Malvaso, Ialongo, Furlanetto, Di Girolamo, Coluzzi, Ripepi, Lodi, Patarini, Bracchi, Lucantonio, Cirilli, Fuoco, Zuliani, Sarubbo, Cozzolino, De Amicis, Chiarato, Bruni)

Assenti n.13 (Di Matteo, Anzalone, Fragiotta, Tiero, Catani, Tontini, De Marchis, Porcari, Mansutti, Mattioli, Carnevale, Fioravante, Palombo)

Favorevoli n.20 (Di Giorgi, Calandrini, Malvaso, Ialongo, Furlanetto, Di Girolamo, Coluzzi, Ripepi, Lodi, Patarini, Bracchi, Lucantonio, Cirilli, Fuoco, Zuliani, Sarubbo, Cozzolino, De Amicis, Chiarato, Bruni)

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, preso atto del risultato della votazione, proclama **approvato all'unanimità** l'allegato **emendamento** a firma dei capigruppo consiliari Fabio Cirilli, Alessandro Cozzolino, Giorgio Ialongo, Roberto Lodi e Giovanni Chiarato, alla proposta di deliberazione vista ed esaminata avente per oggetto: "approvazione regolamento IUC – componente TASI – aliquote e detrazioni per l'anno 2014" e, pertanto, pone in votazione con il sistema della forma palese per chiamata nominativa la surriportata proposta di deliberazione così come emendata e si aggiunge il seguente risultato:

Presenti n.20 (Di Giorgi, Calandrini, Malvaso, Ialongo, Furlanetto, Di Girolamo, Coluzzi, Ripepi, Lodi, Patarini, Bracchi, Lucantonio, Cirilli, Fuoco, Zuliani, Sarubbo, Cozzolino, De Amicis, Chiarato, Bruni)

Assenti n.13 (Di Matteo, Anzalone, Fragiotta, Tiero, Catani, Tontini, De Marchis, Porcari, Mansutti, Mattioli, Carnevale, Fioravante, Palombo)

Contrari n.04 (Zuliani, Sarubbo, Cozzolino, De Amicis)

Favorevoli n.16 (Di Giorgi, Calandrini, Malvaso, Ialongo, Furlanetto, Di Girolamo, Coluzzi, Ripepi, Lodi, Patarini, Bracchi, Lucantonio, Cirilli, Fuoco, Chiarato, Bruni)

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, preso atto del risultato della votazione, proclama **approvata a maggioranza**, integralmente la su estesa **proposta** di deliberazione così come **emendata** e dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omessa la surriportata proposta di deliberazione

DELIBERA

"Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente recepite, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'allegato Regolamento per la disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), componente della IUC;

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili, per l'anno 2014:

- abitazione principale, relative pertinenze ed immobili assimilati, per legge e per regolamento all'abitazione principale, esclusi quelli di categoria A/1, A/8 e A/9: 3,3 per mille;
- tutte le altre fattispecie imponibili, diverse dall'abitazione principale: 0 per mille.



Di riconoscere le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, relative pertinenze ed immobili assimilati, per legge e per regolamento, esclusi quelli di categoria A/1, A/8 e A/9:

- detrazione di € 80,00 per le unità immobiliari con rendita catastale fino ad € 350,00;
- detrazione di € 40,00 per le unità immobiliari con rendita catastale da 350,01 fino ad € 500,00;
- nessuna detrazione per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 500,00.

La rendita catastale di riferimento, al fine della determinazione della detrazione per l'abitazione principale, è quella della sola unità adibita ad abitazione principale senza considerare l'eventuale pertinenza, e senza rapportarla alla quota di possesso del singolo contribuente;

A tali detrazioni si aggiungono € 25,00 per ciascun figlio a carico di età non superiore a 26 anni che sia residente e che dimori abitualmente presso l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con rendita catastale fino a € 500,00.

A tali detrazioni si aggiungono inoltre € 50,00 per ogni figlio disabile ai sensi della L. 104/92 che sia residente e che dimori abitualmente presso l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con rendita catastale fino a € 500,00.

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

Di incaricare il Dirigente del Servizio Tributi per gli atti conseguenti e di procedere alla pubblicazione del Regolamento con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative.”

=====

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, pone a votazione **l'Immediata Esecutività** della proposta di che trattasi la quale viene **approvata** all'unanimità dei presenti.

Il Capogruppo di F.I. Giorgio Ialongo chiede la parola per proporre un aggiornamento della seduta, per gli ultimi due punti all'ordine del giorno odierno, ad altra data.

Il Vice-Presidente del Consiglio, Cesare Bruni, pone in votazione, con il sistema della forma palese per alzata di mano, l'aggiornamento dei due punti rimanenti all'ordine del giorno odierno ad altro Consiglio Comunale, che, viene approvato all'unanimità dei presenti.

La **seduta** viene dichiarata **chiusa**, sono le **ore 19,40**.

Del che si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato come l'Originale

Il Presidente
Cesare Bruni

Il Segretario Generale
Pasquale Russo

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Latina, lì 09.09.2014

F.to Istr. Amm.vo
Roberta Nardozi





SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
COLLAZIONE, RISCONTRI E CONFORMITA'

- Collazione ed altri adempimenti sono stati effettuati anche con riferimento alla proposta e relativa istruttoria.
- N° _____ Allegati. Pronto per le firme.
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale.

l'Operatrice

Il Funzionario Incaricato
Responsabile dell'Ufficio



Mod DC. Nov00